

10 3216

BUTTES ITALIANA PETROLI S. P. A.

Lungotevere Mellini 44, 00193 Roma, Italia
Tel. 352.970 - 350.069*Copia*
*fg*Ufficio Nazionale
Minerario Idrocarburi
Sezione di NAPOLI
Via Medina, 40
N A P O L I

SEZIONE IDROCARBURI		Roma	19/10/1977 FC.sb
24 OTT. 1977			
Spec. N. 4011			
Sez.	Posiz.		

Oggetto : Permesso di ricerca CR.40.BG. : lavori svolti e risultati conseguiti

Il permesso in oggetto è ubicato nelle acque antistanti la zona che si estende da Mazara del Vallo alla foce del F. Belice ed il suo limite settentrionale è appunto rappresentato dalla linea di costa.

Nell'ottobre 1972 l'area venne interessata da un rilevamento sismico eseguito dalla Digicon per un totale di 11 linee e 128 chilometri.

Nel corso delle successive interpretazioni e reinterpretazioni fu possibile seguire un solo orizzonte che venne identificato come la base del Miocene. Lo spessore dei sedimenti sovrastanti venne attribuito ad una serie Neogenica abbastanza completa entro la quale fu possibile riconoscere le tracce di una importante differenziazione litologica al livello del Pliocene superiore o, addirittura, del Pleistocene.

Al di sotto dell'orizzonte cartografato, le riflessioni sono scarse e frammentarie. Solo immediatamente al di sotto della base del Miocene si ha una certa abbondanza di riflessioni che, però, non sono assolutamente correlabili. Queste indicazioni, comunque, suggeriscono una ragionevole conformità tra la base del Miocene e gli orizzonti immediatamente sottostanti.

L'interpretazione dei dati mise in evidenza un panorama strutturale chiaramente legato ad andamenti dislocativi orientati intorno SW-NE. In particolare, nella porzione medio-settentrionale del permesso sono presenti situazioni anticlinaliche che trovano i loro elementi di chiusura o, quanto meno, di migliore definizione nell'area di entroterra. D'altro canto, la possibile presenza di una tale situazione era già stata intravista all'epoca della richiesta del permesso, nel quadro di una valutazione regionale che ne poneva gli elementi stratigrafici e strutturali in diretto collegamento con la geologia dell'immediato entroterra.

Appunto sulla base di tali considerazioni, era stato richiesto ed ottenuto, nel 1976, dalle Autorità Minerarie Siciliane il permesso di ricerca in terraferma

"Campobello di Mazara" nella cui area condurre lavori di studio e di valutazione destinati a completare ed integrare l'attività condotta nelle aree marine. In particolare, non era esclusa l'eventualità di poter investigare le strutturazioni prossime alla costa mediante pozzi deviati da terra anziché con perforazioni in mare.

Il programma di lavoro in terraferma, comprendente, geologia di superficie, fotogeologia, scambio di dati sismici con l'AGIP, reinterpretezione strutturale ed esecuzione di linee sismiche di dettaglio, venne avviato nell'ottobre 1976, non appena disponibile il Decreto di Conferimento. Tale programma, pur essendo attualmente in avanzata fase di esecuzione, non consente ancora di decidere l'esecuzione di un pozzo deviato da terra e di predisporre l'ubicazione.

D'altro canto, l'eventualità di procedere alla esplorazione meccanica delle strutturazioni indiziate direttamente dal mare non è mai stata affrontata causa la assoluta, e riconosciuta, indisponibilità nelle acque del Mediterraneo di impianti del tipo adatto ad operare nelle condizioni di scarso fondale presenti nell'area del CR.40.BG.

In vista di quanto sopra e della concomitante scadenza dei termini di inizio delle attività di perforazione previste dalla legge, è stato deciso, sia pur con rammarico, di formulare istanza di rinuncia al permesso di ricerca in oggetto.

Distinti saluti.

ENTES ITALIANA PETROLI S.p.A.

Fabrizio N.

Allegati: - Carta delle isocrone (Base del Miocene)
- Carta delle isocrone (Plio-Pleistocene ?)
- N.11 profili sismici

~~(COMPILANDO ALLEGATI)~~

▶ Trovati gli allegati, e scannerizzati,
tra il materiale di Napoli -

Andichiate come CR.40.BG - Relazione lavori -
Ministero

Car